

Determinanti di elaborazione della velocità di lettura

Due gruppi di studenti universitari che differivano per capacità di lettura sono stati testati su una serie di attività di tempo di reazione progettate per determinare la velocità di codifica delle informazioni visive a diversi livelli. Inoltre, i soggetti sono stati sottoposti a test delle funzioni sensoriali, della capacità di ragionamento verbale e quantitativo, della memoria uditiva a breve termine e della capacità di comprendere il testo parlato. I gruppi non differivano sui test sensoriali. Tuttavia, il gruppo di lettori più veloci ha avuto tempi di reazione più rapidi su tutte le attività del tempo di reazione e la dimensione del vantaggio del lettore veloce è aumentata con il tempo di reazione medio. I lettori più veloci si sono anche comportati in modo più accurato nel ragionamento verbale e quantitativo, nella memoria uditiva a breve termine e nella comprensione del parlato. Le analisi di regressione hanno suggerito che la capacità di comprendere il materiale parlato e la velocità di accesso ai codici di memoria sovraimparati per le lettere presentate visivamente rappresentavano due importanti correlati indipendenti dell'abilità di lettura nel nostro campione di soggetti. Due variabili che riflettono queste capacità - la percentuale di risposte corrette a un test di comprensione orale e il tempo di reazione per le risposte corrette in un compito di corrispondenza delle lettere - spiegavano quasi tutta la varianza nella capacità di lettura sfruttata da entrambi i nostri test di lettura. In un secondo esperimento, non è stata trovata alcuna differenza di tempo di reazione tra lettori veloci e medi in un'attività di corrispondenza che non richiedeva l'accesso al codice della memoria a lungo termine ma una notevole elaborazione delle informazioni visive come indicizzata dal tempo di reazione medio complessivo.

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/528903/>

<https://doi.apa.org/doiLanding?doi=10.1037%2F0096-3445.108.2.151>